

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 010/098/EPOXY
Denominazione: DILUENTE EPOXY

UFI : NQE0-A040-V004-WQ5C

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Uso nei rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi).

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Seico Compositi s.r.l.
Indirizzo: Via G.Palatucci, 7/6
Località e Stato: 47122 Forlì (FC)
Italia
tel. 0543729919
fax 0543729955e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezzainfo@seicocompositi.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a 039881361 da Lunedì a Venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 13:30 alle 17:30

Centri antiveleno :

Roma : CAV Osp.Pediatrico Bambino Gesù - Tel. 06/68593726
Foggia: Az.Osp.Universitaria Foggia - Tel. 800183459
Napoli : Az. Osp. A. Cardarelli - Tel. 081/5453333
Roma : CAV Policlinico A. Gemelli - Tel. 06/3054343
Roma : CAV policlinico Umberto I - Tel.06/49978000
Firenze :Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica - Tel. 055/7947819
Pavia : CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Tel. 0382/24444
Milano : Osp. Niguarda Ca' Granda - Tel. 02/66101029
Bergamo : Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Tel. 800883300
Verona : Az. Ospedaliera Integrata Verona - Tel.80001185

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P331	NON provocare il vomito.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P370+P378	In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, prodotto chimico secco o anidride carbonica (CO ₂) per estinguere.
P261	Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

Contiene: TOLUENE
ACETATO DI METILE
ACETONE
PROPAN-2-OLO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACETATO DI METILE		
CAS	79-20-9	25 \leq x < 40 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
CE	201-185-2	
INDEX	607-021-00-X	
Reg. REACH	01-2119459211-47	
TOLUENE		
CAS	108-88-3	25 \leq x < 35 Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336
CE	203-625-9	
INDEX	601-021-00-3	
Reg. REACH	01-2119471310-51	

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

ACETONE

CAS 67-64-1 10 ≤ x < 25 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
 CE 200-662-2
 INDEX 606-001-00-8
 Reg. REACH 01-2119471330-49

PROPAN-2-OLO

CAS 67-63-0 10 ≤ x < 25 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
 CE 200-661-7
 INDEX 603-117-00-0
 Reg. REACH 01-2119457558-25-XXXX

XILENE

CAS 1330-20-7 1 ≤ x < 10 Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C
 CE 215-535-7 STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l
 INDEX
 Reg. REACH 01-2119488216-32

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

XILENE

IN CASO DI INALAZIONE : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Se incosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE : Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento

contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

Consultare un medico. Se necessario, contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

DOPO IL CONTATTO CON GLI OCCHI : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la

presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

IN CASO DI INGESTIONE : Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare

l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e danneggiarli. Non indurre il vomito. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se incosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

ACETONE

Azione irritante sulle vie respiratorie: per alte dosi nausea, mal di testa, stato confusionale, vertigine, stupore fino al coma con miosi areagente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso ... / >>

Azione irritante sugli occhi: può determinare lesioni della cornea.
Azione irritante sulla pelle: per contatti prolungati possono determinarsi dermatiti.

PROPAN-2-OLO**INALAZIONE :**

I vapori possono irritare la gola/ le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue : Tosse. Può provocare sonnolenza o vertigini

INGESTIONE :

Pericolo di aspirazione in caso di ingestione. L'ingresso nei polmoni in seguito a ingestione o vomito può provocare polmonite chimica.

CONTATTO CON LA PELLE :

L'effetto del prodotto sulla pelle è di perdita di grasso cutaneo. Secchezza e/o screpolature.

CONTATTO CON GLI OCCHI :

Irritante per gli occhi. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue : Arrossamento. Dolore.

ACETATO DI METILE

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito. Per esposizione ripetuta il prodotto può esercitare un'azione sgrassante sulla pelle, che si manifesta con secchezza e screpolature. Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi. Irritante per gli occhi. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

XILENE

Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale. Prurito, dolore, rossore, gonfiori cutanei. Difficoltà respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**ACETONE**

Nessuno

PROPAN-2-OLO

Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico

ACETATO DI METILE

Nessuno.

XILENE

Trattare in modo sintomatico. Nel caso in cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**XILENE**

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione. Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori.

5.1. Mezzi di estinzione**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

ACETONE

In caso di incendio si possono liberare: anidride carbonica, monossido di carbonio

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**PROPAN-2-OLO**

Il prodotto è altamente infiammabile . I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma.

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze :
Carbonio

ACETATO DI METILE

Prodotti di combustione pericolosi :

In caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio. In caso di scarsità di ossigeno : acido acetico.

XILENE

Possibile formazione di ossidi di carbonio, idrocarburi aromatici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

ACETONE

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare autorespiratore.

PROPAN-2-OLO

Evacuare l'area. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

ACETATO DI METILE

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

XILENE**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

ACETONE

Per chi interviene direttamente:

Tenere lontano da fonti di calore e scintille.

PROPAN-2-OLO

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi a livello del suolo, spostandosi per grandi distanze fino a raggiungere una fonte di accensione e dar luogo a ritorno di fiamma. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI METILE

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Mettere al sicuro le persone.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

XILENE

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE : Tenere lontano da fonti di calore e scintille.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

ACETONE

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

PROPAN-2-OLO

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo

ACETATO DI METILE

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

XILENE

Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi, o sistemi fognari, informare subito l'Autorità competente (Vigili del fuoco ecc.). Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

ACETONE

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Per contenimento

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

PROPAN-2-OLO

Non scaricare nei sistemi di scolo, nei corsi d'acqua o sul terreno. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

ACETATO DI METILE

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

XILENE

Provvedere ad una sufficiente aerazione del luogo interessato dalla perdita. Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera e indumenti protettivi.

PER CONTENIMENTO : Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

PER LA PULIZIA : Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

PROPAN-2-OLO

Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Dotare di messa a terra sia il recipiente sia le apparecchiature di trasferimento per eliminare le scintille provocate dall'elettricità statica. Conservare a temperature comprese tra 5°C e 25°C. Conservare lontano dai seguenti materiali: Acidi. Agenti ossidanti. Alcali.

ACETATO DI METILE

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi sez.10

XILENE

Indicazione per lo stoccaggio comune:
Tenere lontano da sostanze con cui può reagire.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**XILENE**

Ereare gli ambienti di lavoro, se necessario installare fonti di aspirazione localizzata e sistemi di ricambio dell'aria.

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETONE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	1210	500			
VLEP	FRA	1210	500	2420	1000	
VLEP	ITA	1210	500			
WEL	GBR	1210	500	3620	1500	
OEL	EU	1210	500			
TLV-ACGIH		1187	500	1781	750	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	10,6	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,06	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	30,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,04	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	21	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	29,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	62 mg/kg				
Inalazione			VND	200 mg/m3	2420 mg/m3		VND	1210 mg/m3
Dermica			VND	62 mg/kg			VND	186 mg/kg

PROPAN-2-OLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg/d				
Inalazione				89 mg/m3				500 mg/m3
Dermica				319 mg/kg/d				888 mg/kg/d

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

ACETATO DI METILE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	616	200	770	250	
VLEP	FRA	610	200	760	250	PELLE
WEL	GBR	616	200	770	250	
TLV-ACGIH		606	200	757	250	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,12	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,01	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20,4	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,04	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg bw/d
Inalazione			152 mg/m3	131 mg/m3
Dermica				44 mg/kg bw/d
				305 mg/m3
				610 mg/m3
				88 mg/kg bw/d

TOLUENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	192	50	384	100	PELLE
VLEP	FRA	76,8	20	384	100	PELLE
VLEP	ITA	192	50			PELLE
WEL	GBR	191	50	384	100	PELLE
OEL	EU	192	50	384	100	PELLE
TLV-ACGIH		75,4	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,68	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,68	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	16,39	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,68	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	13,61	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,89	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	8,13 mg/kg bw/d
Inalazione	226 mg/m3	226 mg/m3	56,5 mg/m3	56,5 mg/m3
Dermica			VND	226 mg/m3
				384 mg/m3
				384 mg/m3
				192 mg/m3
				192 mg/m3
				VND
				384 mg/m3

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

XILENE

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	221	50	442	100	PELLE
VLEP	FRA	221	50	442	100	PELLE
VLEP	ITA	221	50	442	100	PELLE
WEL	GBR	220	50	441	100	
OEL	EU	221	50	442	100	PELLE
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,32	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,32	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,32	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	12,5 mg/kg				
Inalazione			VND	65,3 mg/m3	442 mg/kg	VND	VND	221 mg/m3
Dermica			VND	125 mg/kg			VND	212 mg/kg

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TOLUENE

Riferimenti Normativi :

ITA Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n.81
 EU OEL EU Direttiva (UE) 2019/1831 ; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva 2017/2398;
 Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva (UE) 2009/161; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE;
 Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CE;

TLV-ACGIH ACGIH 2019

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

XILENE

PROTEZIONE INDIVIDUALE :

PROTEZIONE OCCHI/VISO

Adatta protezione per gli occhi : Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE

PROTEZIONE DELLA MANO : Indossare guanti in lattice nitrile conforme a EN 374.

PROTEZIONE PER IL CORPO :

Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo un eventuale contatto.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

RESPIRATORE ADATTO : Usare filtro del tipo A (contrastava vapori di composti organici) conforme a EN 141.

MISURE IGIENICHE E DI SICUREZZA GENERALI :

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	Metodo:Visivo
Colore	incolore	Nota:Visivo
Odore	caratteristico	Metodo:Olfattivo
Punto di fusione o di congelamento	-98 °C	Metodo:Da bibliografia Nota:Il dato è relativo alla sostanza e non alla miscela.
Punto di ebollizione iniziale	54 °C	Sostanza:ACETATO DI METILE Metodo:Dato di letteratura Nota:Il dato è relativo alla sostanza e non alla miscela.
Intervallo di ebollizione	54-145 °C	Sostanza:ACETATO DI METILE
Infiammabilità	infiammabile	Metodo:Dato di letteratura
Limite inferiore esplosività	2,5	Metodo:Da bibliografia Nota:Il dato è relativo alla sostanza indicata, non alla miscela.
Limite superiore esplosività	14,3	Sostanza:ACETONE Metodo:Da bibliografia Nota:Il dato è relativo alla sostanza indicata, non alla miscela.
Punto di infiammabilità	-18 °C	Sostanza:ACETONE Metodo:Dato da bibliografia Nota:Sostanza con il dato più basso.
Temperatura di autoaccensione	> 350 °C	Sostanza:ACETONE Metodo:Valore stimato
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Nota:Non decompone alle normali temperature di utilizzo
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non disponibile
pH	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:la sostanza/miscela è non polare/aprotica
Viscosità cinematica	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinata
Solubilità	parzialmente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	Motivo per mancanza dato:Non determinato per la miscela
Tensione di vapore	82,79 mmHg	Metodo:Calcolata

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Densità e/o Densità relativa	0,869	Metodo:Valore stimato
Densità di vapore relativa	Non disponibile	Temperatura: 20 °C
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile	Motivo per mancanza dato:Non determinato per la miscela

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso molecolare g/mol	Non disponibile	Metodo:Calcolato
VOC (Direttiva 2010/75/UE)	100,00 % - 869,00	g/litro
VOC (carbonio volatile)	65,12 % - 566,12	g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Può reagire con: basi.

ACETATO DI METILE

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

TOLUENE

Evitare l'esposizione alla luce.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

TOLUENE

Rischio di esplosione a contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorato di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può reagire pericolosamente con : agenti ossidanti forti, acidi forti, zolfo.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Infiammabile. Tenere lontano da fiamme, scintille e fonti di ignizione. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo il suolo e possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE

Tenere lontano da fonti di calore e fiamme libere, non fumare.

10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

Incompatibile con: agenti ossidanti,alcali,ammine.
Agenti ossidanti. Alcali. Ammine.

PROPAN-2-OLO

Agenti ossidanti forti. Acidi forti. Metalli alcalini. Ammine. Alluminio. Ferro.

ACETATO DI METILE

Reagisce con: alcali . La reazione avviene con formazione di: metanolo e Calore

XILENE

Tenere lontano da materiali acidi e ossidanti.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

In caso di incendio si possono liberare : anidride carbonica, monossido di carbonio.

PROPAN-2-OLO

La degradazione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio ed altri gas o vapori tossici. Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.

ACETATO DI METILE

In caso di incendio possono svilupparsi: Ossidi di carbonio. In caso di scarsità di ossigeno: acido acetico

XILENE

Possibile formazione di ossidi di carbonio. Idrocarburi aromatici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

TOLUENE

LAVORATORI : inalazione : contatto con la pelle.

POPOLAZIONE : ingestione di cibo o di acqua contaminati ; inalazione aria ambiente : contatto con la pelle di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

TOLUENE

Possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

Effetti interattivi

TOLUENE

Alcuni medicinali o altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo del toluene.

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

ACETONE

LD50 (Cutanea):	> 20 ml/kg coniglio
LD50 (Orale):	5800 mg/kg ratto
LC50 (Inalazione vapori):	76 mg/l/4h ratto

PROPAN-2-OLO

LD50 (Cutanea):	13900 mg/kg Coniglio OECD 402
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Ratto OCSE 401
LC50 (Inalazione vapori):	10000 ppm/6h Ratto OCSE 403

ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg dw	Coniglio
LD50 (Orale):	6482 mg/kg dw OCSE 401	Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	49,2 mg/l/4h	Coniglio

DILUENTE EPOXY**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

TOLUENE
LD50 (Cutanea): 12267 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5000 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 25,7 mg/l/4h Rat

XILENE
LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg coniglio
STA (Cutanea): 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale): 5627 mg/kg topo
LC50 (Inalazione vapori): 6700 mg/l/4h topo
STA (Inalazione vapori): 11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

XILENE
Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

TOLUENE
Deboli effetti irritanti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

XILENE
Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Sensibilizzazione respiratoria

PROPAN-2-OLO
Non sensibilizzante.

Sensibilizzazione cutanea

PROPAN-2-OLO
Non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ACETONE
Non si conoscono effetti mutageni.

ACETATO DI METILE
Non si conoscono effetti mutageni.

XILENE
Non si conoscono effetti mutageni.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DILUENTE EPOXY**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>****ACETONE**

Non si conoscono effetti cancerogeni.

PROPAN-2-OLO

Non vi sono prove che il prodotto può provocare il cancro.

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti cancerogeni.

TOLUENE

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC)- (IARC, 1999). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che " i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno ".

XILENE

Non si conoscono effetti cancerogeni.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

ACETONE

Non si conoscono effetti reprotossici.

ACETATO DI METILE

Non si conoscono effetti reprotossici.

XILENE

Non si conoscono effetti reprotossici.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

ACETONE

Può provocare sonnolenza o vertigini.

XILENE

Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

ACETONE

Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

TOLUENE

Ototossicità, sistema nervoso centrale.

XILENE

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

ACETONE

Non applicabile.

ACETATO DI METILE

Non applicabile.

XILENE

Può essere mortale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

PROPAN-2-OLO

Non è considerato tossico per i pesci.

ACETONE

LC50 - Pesci	8120 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	8800 mg/l/48h Daphnia
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	530 mg/l Tossicità acuta (breve termine) sulle alghe 8 giorni

PROPAN-2-OLO

LC50 - Pesci	9640 mg/l/48h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	10000 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	1800 mg/l/7 giorni Alghe

TOLUENE

LC50 - Pesci	5,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	3,78 mg/l/48h

XILENE

LC50 - Pesci	2,6 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,36 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l Oncorhynchus mykiss Tempo di esposizione 56 g
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l Daphnia magna Tempo di esposizione 21g

12.2. Persistenza e degradabilità

ACETATO DI METILE

Facilmente biodegradabile.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

ACETONE

Rapidamente degradabile

PROPAN-2-OLO

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile

TOLUENE

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Rapidamente degradabile

XILENE

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACETONE

Poco bioaccumulabile.

PROPAN-2-OLO

In prodotto non è bioaccumulabile.

XILENE

Poco bioaccumulabile.

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05 OECD 107

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

TOLUENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,73

BCF 90

12.4. Mobilità nel suolo

ACETONE

Non ci sono informazioni disponibili.

ACETATO DI METILE

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

XILENE

Evapora rapidamente.

ACETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,2

ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

ACETONE

Non ci sono informazioni disponibili.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.7. Altri effetti avversi

ACETATO DI METILE

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ACETATO DI METILE; TOLUENE)

IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL ACETATE; TOLUENE)

IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL ACETATE; TOLUENE)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 1 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: 274, 601, 640D

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Pass.:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale:

A3

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

DILUENTE EPOXY

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 48-75 TOLUENE
Reg. REACH: 01-2119471310-51

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

PROPAN-2-OLO

ACETATO DI METILE

TOLUENE

XILENE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

DILUENTE EPOXY**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

DILUENTE EPOXY**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.